

**DECRETO**  
**n. 37 del 25/06/2024**

Pubblica selezione per il conferimento di N° 1 assegno professionalizzante per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito delle attività previste dai progetti di ricerca e di cooperazione nazionali ed internazionali in cui è partner il consorzio LaMMA.

Approvazione verbale della commissione esaminatrice, graduatoria finale e nomina dei vincitori.

## **L'AMMINISTRATORE UNICO**

- Vista la Legge Regionale Toscana n. 39 del 17 luglio 2009 e s.m.i. recante la nuova disciplina del Consorzio LAMMA;
- Vista la Legge Regionale Toscana n. 87/2016 recante l'attribuzione di nuove funzioni istituzionali al Consorzio LaMMA
- Vista la Convenzione e lo Statuto del Consorzio LAMMA approvati con Delibera del Consiglio regionale n. 48/2018
- Visti il verbale dell'assemblea dei Soci del 4 marzo 2021 e il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 42 del 19.02.2021 relativi alla nomina del dott. Bernardo Gozzini quale Amministratore Unico del Consorzio LAMMA;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e in particolare l'art. 21-quinquies titolato "revoca del provvedimento" e gli art. 21-octies titolato "annullabilità del provvedimento" e l'art. 21-nonies titolato "annullamento d'ufficio";
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, n. 171, per le parti compatibili;
- Visto la Legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;
- Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174 – Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi" come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 - Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni, in particolare gli art. 35 e 36;
- Visto il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali
- Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni; Visto il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

- Vista la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l'art. 32, c. 1 concernente l'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;
- visto l'art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 entrata in vigore il 29 gennaio 2011;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 102 in data 9 marzo 2011, relativo alla definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;
- Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- Vista la Legge n. 35 del 4 aprile 2012, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ed in particolare l'art.8 comma 1;
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visto il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Visto l'art. 14, comma 6 septies, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79, la quale ha introdotto, tra gli altri, i contratti di ricerca, in sostituzione degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 riportato nel punto precedente;
- considerato che il citato art. 14 della Legge 29 giugno 2022, n. 79, al comma 6-quaterdecies reca disposizioni transitorie per l'abolizione degli assegni di ricerca e l'introduzione a regime dei contratti di ricerca prevedendo, in particolare, che per i 180 giorni successivi alla data di entrata in vigore della Legge, ovvero sino a fine dicembre 2022, limitatamente alle risorse già programmate o deliberate dai rispettivi organi di governo, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e gli enti pubblici di ricerca possono ancora indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca;
- considerato che il Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", in vigore dal 31 dicembre 2023, al comma 4 dell'articolo 6, rubricato "Proroga di termini in materia di università e ricerca", ha previsto la modifica dell'articolo 14 comma 6-quaterdecies del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha prorogato fino al 31 luglio 2024 la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 da parte delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca, limitatamente alle risorse già programmate, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine;
- Visto il disciplinare sul conferimento degli assegni di ricerca del Consorzio LAMMA approvato con decreto n. 31 del 24-05-2024

- Accertata la copertura degli oneri derivanti dal conferimento dell'assegno di ricerca con le disponibilità finanziarie provenienti da progetti di ricerca e cooperazione di cui il LAMMA è partner in particolare i progetti SCORE, SINTETIC, AMMIRARE, SEASTEMAR, AMIS e PROTERINA-4 Future;
- Visto il bando di concorso pubblico per il conferimento di N° 1 assegno professionalizzante per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito delle attività previste dai progetti di ricerca e di cooperazione nazionali ed internazionali in cui è partner il Consorzio LaMMA;

Richiamato il decreto n. 34 del 18.06.2024 di nomina della Commissione esaminatrice;

Verificato che la Commissione ha terminato i lavori in data odierna;

Dato atto che le operazioni concorsuali, riportate nel verbale della Commissione, sono state avviate, svolte e concluse regolarmente;

Verificata la regolarità delle procedure effettuate, anche sulla base della attenta lettura del verbale trasmesso (n.1) e ritenuto di provvedere all'approvazione delle operazioni concorsuali e delle risultanze sulla base del verbale trasmesso dalla Commissione esaminatrice del concorso;

Dato atto che si provvederà a pubblicare la seguente graduatoria finale di merito omettendo i dati personali e indicando il solo codice identificativo assegnato a ciascun candidato dal portale inpa:

Posizione	Codice identificativo	Colloquio orale	Titoli	Totale
1	PFVA9RYXFA	28	46	74

Ritenuto dunque doveroso dichiarare il promo della graduatoria vincitore della pubblica selezione per il conferimento di N° 1 assegno professionalizzante per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito delle attività previste dai progetti di ricerca e di cooperazione nazionali ed internazionali in cui è partner il Consorzio LaMMA;

Tutto quanto sopra premesso

## DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare, il verbale trasmesso dalla Commissione Esaminatrice relativamente all'espletamento della pubblica selezione per il conferimento di N° 1 assegno professionalizzante per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito delle attività previste dai progetti di ricerca e di cooperazione nazionali ed internazionali in cui è partner il Consorzio LaMMA;
3. di dare atto che il predetto verbale, debitamente sottoscritti dal Presidente, dai Commissari e dal segretario verbalizzante, risulta depositato agli atti dell'Ente;
4. di approvare, quindi, la graduatoria così come formulata dalla Commissione Esaminatrice e riportata nel verbale n. 1:

Posizione	Codice identificativo	Colloquio orale	Titoli	Totale
1	PFVA9RYXFA	28	46	74

5. di dichiarare, quindi, vincitore della selezione pubblica di cui al presente decreto il primo classificato della graduatoria;
6. di stabilire che con successivo atto si provvederà all'assunzione del primo classificato previa verifica dei requisiti dichiarati;
7. di disporre la pubblicazione presente provvedimento sul sito Internet dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso e sul portale [inpa.gov.it](http://inpa.gov.it).

L'Amministratore Unico  
**Bernardo Gozzini**  
*documento firmato digitalmente*

## **Verbale della Commissione esaminatrice**